

ESTATE 2012 CROAZIA –BOSNIA

Partenza 14 luglio ore 19,30 da Molinella (BO),passiamo a prendere mamma dal posto di lavoro e poi subito autostrada A13 verso Padova e poi A4 verso Trieste



L'equipaggio è formato da Alessia (11anni),

Michela(19),Fiorella (mamma) e Stefano(papà).Ci fermiamo per una breve sosta appena arrivati in Slovenia, il tempo di fare il pieno di gasolio e capire dove esattamente ci troviamo, in ferie non usiamo il navigatore ma andiamo alla vecchia, cartina stradale e naso.

Alle 1,30 siamo già in Croazia dalle parti di Rijeka e decidiamo di fermarci per la notte in un'area di servizio fra altri camper e camion.

15 luglio sveglia verso le 7 e dopo aver fatto una buona colazione decidiamo di partire verso i parchi di Plitvicka, dove arriviamo verso le 10,30,prepariamo un tot di panini zaino in spalla e partiamo per il percorso H 5-6 ore di camminata dall'alto verso il basso, la stanchezza non la sentiamo siamo troppo presi dalla bellezza del panorama



Costo dell'entrata al parco 385 kune più 70 di parcheggio.La notte decidiamo di passarla all'autokamp BORJE, buon campeggio, per la cifra di 307,00KN.

16 luglio partenza ore 9,00 verso Medjugorje (Bosnia),decidiamo per far prima di percorrere l'autostrada A1 fino a Ploce ,il viaggio non è molto tranquillo a causa del forte vento (con raffiche anche di 110Km/h),limite di velocita in alcuni tratti di 40Km/h .Il panorama ,a parte brevi tratti, non è molto affascinante .Arriviamo alla metà verso le 14,ci sistemiamo al Camp Zemo, servizi essenziali ma ben pulito e per 14 euro al giorno oltre luce

acqua e servizi con acqua calda, abbiamo anche il wi-fi per la gioia della Michela. La sensazione che si ha è quella di respirare la serenità: ci piace questa cosa.



17 luglio decidiamo di andare in pellegrinaggio al monte dell'apparizione, percorso fra stradine di campagna; non fatevi prendere dalla pigrizia e fare il percorso dal centro del paese sino al monte in taxi (5 euro), perdereste il fascino del percorso



Nel pomeriggio ripartiamo per la penisola di Peljesac, consultando la cartina i tempi di percorrenza vengono stimati in 2 ore; non abbiamo considerato le condizioni delle strade e delle frontiere da attraversare e così i tempi si allungano ma almeno ci consoliamo con il panorama veramente stupendo, non togliendo però lo sguardo dalla strada i precipizi non mancano. Ci fermiamo nel camping Nevio, che si trova nelle vicinanze di Orebic; sinceramente non ci piace ,pochi servizi per le persone che lo occupano, acqua quasi sempre fredda e i 48 euro al giorno ci sembrano un po' tanti ma siamo stanchi e le bimbe hanno voglia di mare, così decidiamo di rimanere 3-4 giorni. Dopo 2 giorni decidiamo che è ora di ripartire, oltrepassiamo Makarska per fermarci a Kravica all'omonimo camp ,posto molto carino , mare fantastico ,se qualcuno passa da quelle parti ,fermatevi perché merita veramente



Il 23 ripartiamo, anche perché ci viene comunicato che è in arrivo tre giorni di brutto tempo accompagnato dalla bora. Ci fermiamo a Gomilica nel primo campeggio che incontriamo, i 43 euro al giorno che ci domandano ci sembrano un po' troppi ma decidiamo di rimanerci per farci una nuotata e per la notte.

Il 24 visita alla città di Trogir, semplicemente stupenda, in serata arriviamo a Betina al Kamp PLITKA VALA, praticamente siamo in riva al mare, acqua calda praticamente sempre e con un po' di spirito di adattamento il posto ci piace e decidiamo di rimanerci fino alla fine. Unica cosa le cabine di allacciamento elettrico sono molto fatiscenti e non sono provvisti di attacchi internazionali ma un semplice attacco "tedesco"



IL 26 purtroppo bisogna ripartire per tornare a casa, decidiamo di percorrere la strada costiera quella percorsa da me e Fiorella prima dell'avvento della guerra e quando viaggiavamo senza meta e con una tenda canadese. Arriviamo a casa alle 22 dopo aver percorso 2230 Km